

ASSENZE DAL SERVIZIO PER VISITE, TERAPIE, PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ED ESAMI DIAGNOSTICI

SENTENZA TAR LAZIO N.5714/2015

Con sentenza n. 5714 del 17 aprile 2015 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Sezione Prima, accogliendo il ricorso proposto da FLC-CGIL, ha annullato la circolare n. 2 del 17 febbraio 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, in base alla quale non era più possibile imputare a malattia l'assenza dal servizio in caso di visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.

La sentenza in argomento evidenzia che un'interpretazione logicamente e sistematicamente orientata dell'art. 4 comma 16-bis D.L. 101/2013 non può essere quella proposta dalla circolare 2/2014 DFP e annulla, conseguentemente, la circolare stessa che richiama direttamente i "permessi per documentati motivi personali, secondo la disciplina dei CCNL, o di istituti contrattuali similari o alternativi (come permessi brevi o la banca delle ore)".

Pertanto, al fine di assicurare un'applicazione condivisa degli effetti prodotti dalla sentenza di annullamento sinteticamente descritta e immediatamente esecutiva - in attesa delle nuove norme contrattuali ovvero di ulteriori indicazioni che potranno pervenire dal

Dipartimento della Funzione Pubblica — le assenze per visite, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici possono essere imputate dal dipendente in malattia, secondo i criteri applicativi e le modalità definite dagli orientamenti giurisdizionali consolidati e dall'ARAN precedentemente alla circolare annullata.



SINDACATO FUTURO

NOVEMBRE 2015

RIVISTA GRATUITA

COBAS PUBBLICO IMPIEGO SANITÀ
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI BOLOGNA

SE CHIUDE L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI SCOMPARE UNA PARTE DI BOLOGNA

Dal mese di ottobre il personale amministrativo dei Servizi "Personale", "Bilancio" e "Previdenza" dell'Istituto Ortopedico Rizzoli sarà "spostato" (unificato) presso la sede dell'AUSL Bologna, perché ciò "potrà produrre economie di scala".

Più che un'ottimizzazione delle funzioni di tali Servizi questo spostamento potrebbe essere un inizio di smantellamento dell'Istituto ortopedico, specialmente se sarà seguito da altri "spostamenti" (servizio informatico, tecnico, diagnostico, riabilitativo, trasfusionale, della ricerca) o, persino, con la chiusura definitiva di altri Servizi (Pronto Soccorso, Laboratorio Analisi) che provocherebbero se non la completa e definitiva chiusura dell'ospedale ortopedico, il suo forte ridimensionamento.

Se è vero che i bilanci economici dell'Istituto Ortopedico nel corso degli anni si sono chiusi in perdita, non riteniamo giusto che a causa di una cattiva amministrazione si debbano penalizzare tutti i cittadini bolognesi, dell'Emilia Romagna e di tutta Italia, depotenziando e, forse, portando

alla chiusura l'Istituto Ortopedico fondato da Rizzoli, famoso in tutto il mondo, che ha avuto - ed ha! - grandi chirurghi, eccellente personale sanitario e tecnico/amministrativo ed è, soprattutto, un ospedale pubblico.

Se, invece, l'eventuale chiusura (o ridimensionamento) dell'Istituto Ortopedico Rizzoli è una decisione già presa dai politici che governano la nostra Regione, allora facciamo appello a tutte le forze sociali, politiche, culturali, perché interrogino "questi politici" al fine di assicurare tutti i cittadini bolognesi, tutti i cittadini dell'Emilia Romagna e d'Italia che l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna non sarà ridimensionato o, peggio ancora, smantellato e portato alla chiusura.

In questo momento le voci sono tante, (come quella di una futura trasformazione dell'Istituto Ortopedico Rizzoli in Ortho-Center) tra queste alcune le riportiamo per dovere di cronaca.

continua in seconda pagina

RELAZIONE SUL PIANO ASSUNZIONI IOR 2015

**L'Amministrazione ha reso nota la
"Relazione sul Piano Assunzioni 2015"**

L'intervento che l'Amministrazione IOR si appresta ad realizzare nel campo delle assunzioni sarà pesantemente influenzato dal ritrovato passivo economico di bilancio (preannunciato dall'Amministrazione IOR) e dal parametro di riduzione dell'1,4% sulla spesa 2004 che è da raggiungere definitivamente nel 2020.

Anziché ridurre gli sprechi e migliorare l'organizzazione del lavoro, la manovra più semplice continua ad essere quella di non ricoprire le cessazioni di personale, provocando in tal modo un aumento del carico di lavoro e un peggioramento dell'assistenza al paziente.

Se questo modo di fare persegua un obiettivo "politico" e, pertanto, sia una strategia per rendere sempre più improduttivo l'Istituto Ortopedico Rizzoli non ci è dato sapere...

Alla data dell'01/01/15 i dipendenti che svolgevano la propria attività presso l'IOR - Dipartimenti di Bologna - erano 1.184. Nel corso del primo semestre tale valore ha subito una diminuzione: alla data del 31/7/2015 i dipendenti in forza risultavano 1.177.

Piano Assunzioni anno 2015, Dipartimenti di Bologna

A fronte di n. 22 posti a tempo indeterminato che si renderanno complessivamente vacanti entro la fine del 2015, l'Amministrazione IOR prevede di procedere alla copertura di sole quattro figure professionali:

- ◆ n. 1 dirigente medico di radiodiagnostica
- ◆ n. 1 collaboratore professionale sanitario infermiere
- ◆ n. 2 operatori socio sanitari

Saranno mantenuti, invece, i contratti del personale dipendente a tempo determinato non coinvolto nei percorsi di stabilizzazione attualmente in essere, così come l'attuale volume di contratti atipici (co.co.co. e c.l.p.).

Altre azioni - quattro posti vacanti di dirigente medico ortopedico (di cui uno relativo a cessazione 2015) saranno ricoperti da altrettante unità provvisoriamente assegnate al Dip Rizzoli Sicilia.

Saranno attivati:

- ◆ un incarico per una funzione di Dirigente Amministrativo con esperienza in organizzazione e gestione della ricerca;
- ◆ due contratti a tempo determinato di dirigente Farmacista;
- ◆ un contratto a tempo determinato di anestesista, per sostituire un altro a tempo determinato cessato.

Piano Assunzioni anno 2015, Dip. Rizzoli Sicilia

L'accordo denominato "Piano di Collaborazione tra IOR e Regione Sicilia per l'attivazione di una struttura ortopedica presso la struttura Villa Santa Teresa di Bagheria" firmato il 4 ottobre 2011, ha dato vita al Dipartimento Rizzoli-Sicilia. L'attività è iniziata il 1° febbraio 2012 con le attività ambulatoriali e l'11 aprile con le attività di ricovero. Al 31/12/2014 la spesa per il personale afferente al dipartimento era stimata in 5.400.000 euro.

"continua dalla prima pagina"

SE CHIUDE IL RIZZOLI

- **Gestione Risorse Umane**
sotto l'AUSL Bologna, come responsabile si parla della Dott.ssa Teresa Mittaridonna (AUSL Bologna);
- **Economato**
sotto l'AUSL Bologna, come responsabile si parla del Dott. Luca Lelli (Rizzoli);
- **Bilancio**
sotto l'AUSL Bologna, come responsabile si parla di Dott. Nevio Samoré (Policlinico S. Orsola)
- **Unificazione del Servizio di Assistenza**,
con quello del S. Orsola e dell'AUSL Bologna; direttore potrebbe essere la Dott.ssa Enrichetta Zanotti (Policlinico S. Orsola).
- **Chiusura del Laboratorio Analisi**
dopo averne depotenziata l'attività.
- **Chiusura del Pronto Soccorso.**
- "Condivisione" del **Trasfusionale del Rizzoli** con quello dell'AUSL Bologna;
- **Chiusura del Servizio di Fisioterapia.**
- **Accentramento di tutti gli appalti**
l'Ufficio Tecnico del Rizzoli, potrebbe essere destinato a svolgere sempre più un ruolo secondario, fino alla definitiva unificazione.
- **Unificazione del servizio informatico (CED)** con quello dell'AUSL Bologna;
- **Unificazione dei Servizi di Radiologia (RUM Radiologia Unificata Metropolitana);** inizialmente potrebbe coinvolgere i servizi di radiologia dell'AUSL Bologna e del Policlinico S. Orsola e, successivamente, il Rizzoli.
- **Costituzione di un unico Servizio di Prevenzione e Protezione**, che potrebbe comprendere Rizzoli, S. Orsola e AUSL Bologna, (responsabile potrebbe essere Daniele Tovoli, Dir. Sistemi per la Sicurezza Azienda USL di Bologna, Responsabile Serv. di Prevenzione e Protezione).
- **Spostamento della Ricerca Ortopedica del Rizzoli** presso i locali del Tecnopolo (zona Fiera di Bologna) insieme a CNR e Università.
- **Cambio di direzione nel Dipartimento Rizzoli Sicilia.**
A tal proposito pare che per il Dipartimento Rizzoli Sicilia si prevede il suo definitivo inserimento nella rete ospedaliera siciliana, con la cessazione della "operatività in deroga" e la formalizzazione di una dotazione organica.

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

I passaggi di fascia previsti allo IOR

L'elenco degli operatori ammessi alla selezione sono consultabili sulla Intranet e sul Portale del Personale (area Comunicazioni). L'elenco è esposto in ordine di categoria e all'interno di ogni categoria in ordine alfabetico.

Per chiarimenti relativi ai dati rappresentati si può telefonare dalle ore 10.00 alle 12.00 al seguente numero telefonico 051-6366717.

Per partecipare al percorso selettivo non occorre presentare domanda.

Questionario. Per tutti gli operatori ammessi è prevista la compilazione di un questionario; la compilazione concorre a maturare punteggio ai fini della graduatoria.

Nei primi quindici giorni del mese di novembre, ciascun operatore ammesso riceverà, attraverso la posta elettronica aziendale, le istruzioni per accedere al questionario.

Tutti gli operatori, pertanto, devono fin d'ora verificare il funzionamento del proprio indirizzo di posta elettronica aziendale e della propria password di accesso. La compilazione del questionario avverrà online nella seconda metà di novembre.

**Per qualsiasi informazione
scrivere a:
cobasrizzoli@gmail.com**

COBAS PUBBLICO IMPIEGO SANITÀ
COMITATO DI BASE DELL'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI DI BOLOGNA

**Richiedi la domanda di adesione scrivendo a
cobasrizzoli@gmail.com**

Eccoci, finalmente dopo tanto tempo !

Dopo l'elezione della RSU, la chiusura estiva, le ferie, il cambio dei vertici, l'Amministrazione IOR sembra voler riprendere le trattative

Il condizionale è d'obbligo, perché gli argomenti sono tanti, urgenti e già scaduti. A volte le strategie adottate sono "strane"... o, per meglio dire, "sembrano strane" ma in realtà non lo sono affatto.

Gli argomenti principe sono sicuramente:

la chiusura/trasferimento di alcuni servizi/attività presso l'azienda USL di Bologna, cosa che desta non poche preoccupazioni, anche se ci sembra che alcuni lavoratori vivano questa questione con distacco, come se non interessasse tutti. A costoro noi diciamo che questa tipologia organizzativa non è poi così lontana da loro, come pensano. **PRESTIAMO TUTTI MOLTA ATTENZIONE, A COME SI EVOLVE LA SITUAZIONE ALLO IOR !!!**

Utilizzo dei residui dei fondi contrattuali dei lavoratori (soldi nostri)

Con tantissimo ritardo, adesso se ne parla, ma le prospettive non sembrano buone, almeno per il momento. **La nostra posizione come COBAS P.I è chiara: residui dei fondi per tutti e/o passaggi di fascia con criteri validi, credibili e che non privilegino sempre i soliti noti e i loro affiliati.**

Su questo aspetto, non si vogliono gestire i passaggi di fascia in maniera equa, mentre sarebbe opportuno inserire **tutti i lavoratori nel meccanismo premiante**, perché, chi per un verso chi per un altro, da molto tempo (molti anni !) troppi lavoratori si trovano ad essere fermi nella stessa fascia economica.

L'accordo che l'Amministrazione IOR ha siglato con i soliti sindacati è per noi iniquo e ingiusto, ed è quindi certo che ci batteremo affinché i privilegi di pochi diventino diritti per tutti.

Per questo motivo invitiamo tutti i lavoratori a tenere alta la guardia e a non farsi ingannare dai soliti sindacalisti che si occupano soltanto dei propri interessi.

Comunicateci qualsiasi anomalia, qualsiasi promessa millantata, qualsiasi illegittimità, per potervi tutelare e sporgere denuncia.